

Il patto dei festival

Risò si allea con la storica manifestazione di Isola della Scala, l'altro evento legato ai chicchi di caratura nazionale
Dal 12 al 14 settembre Vercelli si candida a diventare il punto di riferimento europeo per l'intera filiera

IL CASO

ROBERTO MAGGIO

Vercelli e Verona si alleano per valorizzare il cereale più amato dagli italiani. Risò, il festival internazionale del riso che si terrà nella città piemontese dal 12 al 14 settembre, potrà contare su di un partner importante, Isola della Scala, a circa 20 chilometri dal comune veneto: è qui che da più di cinquant'anni si celebra l'eccellenza del made in Italy con una grande Fiera del riso, organizzata tra settembre e ottobre, che attira ogni anno mezzo milione di visitatori. E se in Piemonte le star da promuovere sono il Carnaroli, Sant'Andrea e il riso di Baraggia dop, in Veneto la celebrità su cui si basa lo storico evento è il Nano Vialone veronese igp.

La Fiera di Verona ha 50 anni di storia e attira ogni anno mezzo milione di visitatori



La presidente di Ente Risi, Natalia Bobba, il presidente della Provincia Gilardino e il sindaco di Vercelli, Scheda con i colleghi veneti

le, il Teatro Civico, la Basilica di Sant'Andrea e la Borsa Merci. Un primo confronto c'era stato tra Venturi, il presidente della Provincia Davide Gilardino, il sindaco Roberto Scheda e la presidente di Ente Risi Natalia Bobba.

Con la partnership tra l'ente che allestisce la kermesse veronese e i tre enti che (insieme al ministero dell'Agricoltura) organizzeranno il primo festival vercellese, si apre una prospettiva comune: promuovere la cultura del riso a 360 gradi, valorizzandone identità, qualità nutrizionali e potenzialità future. L'obiettivo di Vercelli è diventare il punto di riferimento a livello europeo per la valorizzazione del patrimonio risicolo italiano, trasformando la città in un polo di confronto e promozione dedicata all'intera filiera. Tanto che sono attesi in città i ministri dell'Agricoltura dei sette Paesi europei produttori del

Attesi in città i ministri dell'Agricoltura dei sette Paesi Ue produttori

Già lo scorso agosto Roberto Venturi, amministratore unico di Ente Fiera di Isola della Scala, aveva dato disponibilità a supportare i vercellesi nell'organizzare una kermesse internazionale per celebrare l'oro bianco italiano. Nei giorni scorsi, a meno di un mese da Risò, la partnership tra i territori è stata ufficializzata: un'unione che si celebra nel segno della collaborazione e della condivisione. Da una parte l'esperienza consolidata di Isola della Scala, con oltre mezzo secolo di storia e un forte radicamento territoriale, dall'altra un progetto che vuole offrire al prodotto visibilità globale, raccontandone tradizione e prospettive legate a salute, benessere e innovazione.



ROBERTO VENTURI
AMMINISTRATORE
FIERA ISOLA D. SCALA

Nasce tra Verona e Vercelli una collaborazione che guarda al futuro con concretezza e visione

LE PROPOSTE PER IL PUBBLICO

Sei itinerari tematici tra storia e presente e visite guidate nei luoghi dell'oro bianco

Dalla Vercelli medievale alla scoperta delle Grange, la culla del riso. Risò propone al pubblico sei itinerari sul territorio, a cui si può già aderire prenotandosi sul portale ufficiale del festival; per alcune delle proposte sono previste anche partenze da Torino, oltre che da Vercelli. Le visite guidate offrono la possibilità di scoprire i luoghi d'eccellenza in cui è prodotto l'oro bianco vercellese, come cascine e aziende agricole. Completano il programma tour nella sede di Ovest Sesia, nei musei del capoluogo e nei borghi risicoli. All'interno del Village è presente un'area dedicata ai bambini accanto allo spazio espositivo riservato alle macchine agricole. Sarà dedicato ampio spazio al dialogo e alla riflessione su temi che spaziano dalla storia del riso alle innovazioni sostenibili nella sua coltivazione. R.MAG. —

«Tutto è iniziato lo scorso anno a Ortigia, con la presentazione dell'Osservatorio nazionale sui consumi di riso. In quell'occasione - ricorda Venturi - abbiamo dato il nostro impegno agli amici piemontesi che annunciavano la nascita di Risò. A meno di un anno di distanza, quell'idea è diventata realtà. Questa alleanza unisce la nostra esperienza con le eccellenze italiane in una collaborazione che guarda al futuro con concretezza e visione».

A Ortigia, in occasione del G7 dell'agricoltura, Provincia di Vercelli, Comune ed Ente Nazionale Risi avevano svelato i primi dettagli del festival in programma a metà settembre, che avrà come fulcro piazza Antico Ospedale

cereale, con il ministro italiano Francesco Lollobrigida in testa. Non solo: il 10-11 settembre i buyers da tutto il mondo incontreranno i produttori italiani nella storica Borsa Merci di piazza Zungarelli, la più importante in Italia per le contrattazioni sul riso, per scambi commerciali sul cereale e sui prodotti derivati e sui cosmetici naturali. Il programma di Risò, consultabile sul sito ufficiale www.festivaldelriso.it, include momenti di analisi dedicati alle dinamiche economiche e agli scenari di mercato, tour guidati tra risaie e cascine, mostre tematiche, interventi a carattere formativo e appuntamenti culturali di particolare rilevanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PIAZZA ANTICO OSPEDALE PRENDONO FORMA I DUE PADIGLIONI

Via ai lavori di montaggio del "Village" Sarà il cuore pulsante della kermesse

Sono partite ufficialmente a Vercelli le operazioni di montaggio dell'area Village in piazza Antico Ospedale, il cuore pulsante del festival Risò. Nei grandi padiglioni allestiti a due passi dalla basilica di Sant'Andrea troveranno spazio diverse aree tematiche che racconteranno il riso a 360 gradi: attraverso narrazioni, pannelli illustrati, fotografie si potrà effettuare un viaggio tra le risaie, l'acqua

che nutre il terreno, la biodiversità che nasce e cresce sul territorio e sulle figure storiche come le mondine.

Il Village sarà aperto nei tre giorni di Festival, da venerdì 12 a domenica 14 settembre, dalle 10 alle 21. I visitatori saranno accolti da sette risaie in miniatura davanti alla basilica S. Andrea, più due aree con le piante spontanee e selvatiche delle terre d'acqua. Ampia la parte gastronomica di Risò: in

piazza Antico Ospedale ci sarà un'area cibo da 1.200 metri quadrati, in cui si potrà fare un viaggio tra i sapori partendo da un'ampia scelta di risotti, pizza con farina di riso, arancini e sushi con riso vercellese.

Nella esclusiva sede della Borsa Merci, dopo la due giorni di incontri tra buyers e produttori, sarà allestito un ristorante gourmet, che ha già aperto le prenotazioni. Ascom Vercelli si è aggiu-



Hanno preso il via le installazioni in piazza Antico Ospedale

dicata la gestione dei servizi di ristorazione di Risò, con il coordinamento dell'albergo ristorante La Bettola (Gruppo Maio). Previsto il coinvolgimento dei pubblici esercizi del capoluogo.

Sono previsti poi diversi eventi distribuiti su tutto il territorio con «RisOff», ossia il fuori festival, che propone arte, giri in mongolfiera ed eventi sportivi. Con le «Risò Night» inoltre il centro di Vercelli si trasformerà dalle 22 di ogni sera in un palcoscenico a cielo aperto, tra musica e intrattenimento. Il calendario con tutti gli eventi, gli orari e le modalità di prenotazione sono disponibili su www.festivaldelriso.it. R.MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA